

[◀ Torna alla homepage](#)[Share](#) **1**

LA LEGGEREZZA DEL COLIBRI'. DI ANNA MARIA TAMBURINI READING DAI VERSI DI CRISTINA CAMPO E MARGHERITA GUIDACCI . PER LA RASSEGNA "POESIA A TEATRO". MARTEDI' 18 GENNAIO. TEATRO ALESSANDRO BONCI. CESENA.

In programma il 18/1/2011



LA LEGGEREZZA DEL COLIBRI'

di Anna Maria Tamburini
 poesie di Anna Maria Tamburini, Cristina Campo e Margherita Guidacci
 presenta Ardea Montebelli
 legge Anna Maria Tamburini

«Le poesie, così lievi, discrete, delicate, calme e leggere, mai malinconiche e mai dubbiose di ciò che vedono o avvertono, guidano così senza incertezze, con l'aria di chi non ha ambizioni, quasi non avessero una meta. E, invece, passo dopo passo, elemento dopo elemento, poesia dopo poesia, conducono in alto, ma in modo che solo lì, quando si è in alto, ci si rende conto del proprio "com-movimento" di fronte e in ascolto dei "moti infinitesimi necessari alla vita", assecondando e in risposta alla "musica del cosmo" per cercare di entrare in profondo contatto vissuto con il mondo e cogliere il segreto, il mistero di questa vita e di ogni vita che "afferrare è lieve / la vita – in mano niente resta".» (dalla Postfazione di Loretta Iannascoli)

ANNA MARIA TAMBURINI è nata nel 1955 a Rimini dove vive e lavora. Si è laureata in Letteratura Italiana con il prof. Ezio Raimondi presso l'Università di Bologna e con la sua tesi di laurea, pubblicata con il patrocinio dell'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, ha contribuito a far conoscere l'opera di Agostino Venanzio Reali. Si interessa di poesia letteratura e teologia. Scrive saggi, recensioni e articoli. Questa è la sua prima raccolta di poesie ad essere pubblicata.

MARGHERITA GUIDACCI (1921 - 1992) nasce e cresce a Firenze, entrando in contatto, diciottenne, con Giovanni Papini che l'accoglie nella sua biblioteca, certamente tra le migliori d'Italia in quel periodo. Si laurea in Lettere con Giuseppe De Robertis nel 1943 con una tesi sulla poesia di Ungaretti. Specializzatasi in anglistica e americanistica, inizia prestissimo un'intensa attività di traduzione. Dal 1959 si trasferisce a Roma. È nota soprattutto come traduttrice di Emily Dickinson. In vita ha pubblicato sedici libri di poesia, tra i quali *La sabbia e l'Angelo*, opera prima (1946), *Neurosuite* (1970), *L'Altare di Isenheim* (1980), *Inno alla Gioia* (1983), *Il Buio e lo splendore* (1989). L'opera omnia per la poesia si trova in M. Guidacci, *Le poesie*, *Le Lettere*, Firenze 1999.

CRISTINA CAMPO (1923 - 1977), pseudonimo di Vittoria Guerrini, nasce a Bologna ma si trasferisce presto a Firenze dove conosce Leone Traverso, Mario Luzi, Gabriella Bemporad, padre Giovanni Vannucci, David Maria Turolido... e Margherita Pieracci Harwell che ha curato in via postuma numerose pubblicazioni campiane. Nel 1955 si trasferisce a Roma, dove allaccia altre importanti amicizie: Alvaro, Silone, Maria Zambrano, Danilo Dolci, Alessandro Spina, Margherita Dalmati. All'inizio del 1957 conosce Élemire Zolla che diverrà suo compagno. La sua opera prima è *Passo d'addio* (Scheiwiller 1956), cui seguono testi come *Missa Romana* («Conoscenza Religiosa», 1/1969), *Tigre Assenza* («Conoscenza Religiosa», 3/1969) e le postume *Diario Bizantino* e altre poesie («Conoscenza Religiosa», 1/1977). La produzione poetica di Cristina Campo è contenuta in *La Tigre Assenza* (Adelphi 1991).

TEATRO ALESSANDRO BONCI, PIAZZA MARIO GUIDAZZI 1. CESENA. PER INFORMAZIONI: 0547 355959. FOYER DEL TEATRO BONCI. ORE 21.00. INGRESSO GRATUITO.

di **Alessandra Ercolani**
 11/1/2011